

NOVITÀ E SCOPERTE

# Le parole di chi ha visto l'orrore

*I sopravvissuti alle stragi nazifasciste tra '43 e '45 si raccontano in un nuovo libro.*



**In memoria**

La tomba di una vittima dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) del 1944. A destra, la copertina del libro appena uscito.

**A**ldo Dini il 4 luglio 1944 aveva 17 anni. Era a Castelnuovo dei Sabioni (Ar) dove ci furono 192 morti. Adriana Gualmini il 18 marzo 1944 aveva 5 anni. Era a Susano (Mo): 136 morti. Cesira Pardini il 12 agosto 1944 aveva 18 anni. Era a Sant'Anna di Stazzema (Lu): 560 morti circa. Sono tra i 30 sopravvissuti alle stragi nazifasciste avvenute in Italia tra il luglio del 1943 e il 1945, le cui storie sono state raccolte dal giornalista Pier Vittorio Buffa in *Io ho visto* (Nutrimenti), in libreria dal 24 aprile. «Il libro mette la persona che "ha visto" al centro di tutto» ha spiegato l'autore. «Ricostruisce gli avvenimenti cercando di portare la macchina da presa virtuale negli occhi

di chi "ha visto". Spesso occhi di un bambino o di una bambina, talvolta di adolescenti o di giovani adulti».

**Progetto.** Ma *Io ho visto* non è solo un libro. Una mostra fotografica itinerante presenta i volti dei testimoni e sul Web ([www.iohovisto.it](http://www.iohovisto.it)) saranno raccolte altre testimonianze di chi ha vissuto quegli anni bui dell'Italia.

Anita Rubini



## Chi mangia cioccolato vince il Nobel

I flavonoidi del cioccolato contribuiscono a proteggerci dalle malattie cardiovascolari, ma non solo. Recenti studi hanno conferito a

questo antico peccato di gola un ulteriore merito: favorirebbe memoria e ragionamento. **Golosoni.** Franz H. Messerli della Columbia

University ha messo in relazione l'assunzione di cioccolato (in kg per anno e per persona) con il numero di premi Nobel assegnati nel

corso della Storia e ha scoperto che i Paesi più "intelligenti" sono quelli più golosi. Svizzera e Nord Europa sono al primo posto. (m. c.)

**TRAPASSATI ALLA STORIA**

Personaggi sconosciuti che sono stati, in vita, protagonisti.

A cura di Anita Rubini



**ANDRÉ CASSAGNES**  
Inventore

Era il papà della lavagna magica: André Cassagnes è morto lo scorso 16 gennaio. Classe 1926, era nato a Parigi e aveva iniziato come elettricista in un'azienda che produceva cornici usando una polvere di alluminio. Da lì avrebbe preso ispirazione per *L'écran magique* ("lo schermo magico"). **Polvere magica.** Commercializzato nel 1959, si trattava di un piccolo schermo con all'interno polvere d'alluminio, due manopole e la possibilità di creare qualsiasi disegno.



**STÉPHANE HESSEL**  
Politico e scrittore

Con il suo best seller *Indignatevi!* ha ispirato i giovani di tutto il mondo, dando voce alla loro protesta (diventata degli "indignados"): il diplomatico e politico Stéphane Hessel è morto lo scorso 27 febbraio all'età di 95 anni. **Fuggitivo.** Era nato a Berlino, ma poi naturalizzato francese: durante la Seconda guerra mondiale aveva combattuto nella resistenza francese e fu deportato nel campo di concentramento di Buchenwald (da cui riuscì a fuggire).



**PAT DERBY**  
Addestratrice

Aveva lavorato in tv con Lassie (un cane), Gentle Ben (un orso) e Flipper (un delfino): l'addestratrice americana Pat Derby è morta lo scorso 15 febbraio all'età di 70 anni. **Cambio di rotta.** Si era specializzata nell'addestramento di animali esotici e negli Anni '60 e '70 cominciò a lavorare a Hollywood per famosi sceneggiati con animali protagonisti. Poco dopo però diventò un attivista proprio contro lo sfruttamento degli animali nel mondo dello spettacolo.